

AFGHANISTAN, BELGIO, COSTA D'AVORIO, FRANCIA, GERMANIA,
GIAPPONE, ITALIA, PAESI BASSI, SERBIA, SPAGNA, SVIZZERA

34^a edizione

FESTIVAL INTERNA ZIONALE DEL TEATRO E DELLA SCENA CONTEMPORANEA

WWW.
FITFESTIVAL.
CH

LUGANO

03.10 – 12.10.2025



CALENDARIO

03.10. – 12.10.2025

	VEN 03.10	SAB 04.10	DOM 05.10	LUN 06.10	MAR 07.10	MER 08.10	GIO 09.10	VEN 10.10	SAB 11.10	DOM 12.10
SALA TEATRO LAC		RIFICI/ROSSI (CH) CECHOV DITTICO DELLA BUFERA: 14.30 TRE SORELLE 19.30 IL GABBIANO	RIFICI/ROSSI (CH) CECHOV DITTICO DELLA BUFERA: 14.30 TRE SORELLE 19.30 IL GABBIANO							
PALCO TEATRO LAC				20.30 MARCO D'AGOSTIN (IT) ASTEROIDE		20.30 TAMARA GVOZDENOVIC/ LE FACTEUR (CH/RS) FATA MORGANA 21.40 INCONTRO COL PUBBLICO		20.30 TOM STRUYF (BE/NL) FINDING WILLARD		20.30 STUDIO JULIAN HETZEL (DE/NL) THREE TIMES LEFT IS RIGHT
TEATROSTUDIO LAC	19.00 FRANCESCA SPROCCATI (CH) VENIR MENO		18.00 MILA TURAJLIĆ (RS) NON-ALIGNED NEWSREELS: VOICES FROM THE DEBRIS 19.15 INCONTRO COL PUBBLICO						ORARI DIVERSI 11.00 - 18.15 GILLET/KHADEMI & ARTIST*ANONIM* DA KABUL (AF/FR) ONE'S OWN ROOM INSIDE KABUL	
TEATRO FOCE	20.30 SERGI CASERO NIETO (ES) EL PACTO DEL OLVIDO		15.00 KENJI SHINOHE (JP) K(-A-)O Y&K TOUT PUBLIC DA 8 ANNI		20.30 NADIA BEUGRÉ/LIBR'ARTS (CI/FR) EPIQUE! (POUR YIKAKOU)		09.30 PROGETTO G.G. (IT) ROSALUNA E I LUPI Y&K DA 3 ANNI	09.30 COMPAGNIA DIMITRI/CANESSA (IT) CUOR DI CONIGLIO Y&K DA 5 ANNI	20.30 BORIS NIKITIN (CH) MAGDA TOFFLER OR AN ESSAY ON SILENCE	
ZONA FRANCA TUNNEL FOCE -1	17.30 OPENING 22.00 DJSET	13.00 LAB&CINE QUEER 16.30 TEA EXPERIENCE 18.30 APERO&TALK 20.00 DJSET Feat La Sojeggjata 00.00 AISHA DEVI (CH) LIVE SET Feat Raclette	10.30 YOGA SESSION 12.00 COFFEE&TALK 20.00 KARAOKE Too FIT to Sing!							
ILI SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA						19.00 CAMILLA PARINI (CH) SENTIERI SELVAGGI SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA TOUT PUBLIC DA 14 ANNI	18.00 e 20.30 CAMILLA PARINI (CH) SENTIERI SELVAGGI SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA TOUT PUBLIC DA 14 ANNI			
ISTITUTO SANT'ANNA									ORARI DIVERSI 11.00 - 18.15 CAMILLA PARINI (CH) SENTIERI SELVAGGI SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA TOUT PUBLIC DA 14 ANNI	18.00 e 19.00 CAMILLA PARINI (CH) SENTIERI SELVAGGI SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA TOUT PUBLIC DA 14 ANNI
CASA DI AGNESE										11.00 - 18.00 PRISMI (CH)

DALLA SOCIETÀ DELL'OBLIO ALLA COMMOZIONE USA E GETTA QUESTA È LA STRADA DEL NON RITORNO

I bruti, i folli, i rabbiosi sono tornati. Quelli assetati di soldi e di potere vivono tra noi. Quelli senza scrupoli, senza senno, senza pietà governano i nostri stati. Pensavamo che l'orrore di Norimberga sarebbe bastato e invece, noi tutti, abbiamo clonato i nuovi gerarchi.

Al barbiere abbiamo chiesto di toglierli i baffetti, all'agricoltore di mettergli in mano una motosega, al grafico di rispolverare per loro simboli dimenticati, al sociologo i trucchi per alimentare la paura, al medico di dirgli quali farmaci usare per indurre all'oblio, agli avvocati e al loro seguaci di salvarli anche se colpevoli davanti a Dio, davanti alla storia, davanti al mondo.

Siamo tutti colpevoli. Gli abbiamo creduto quando hanno coniato la menzogna che la democrazia è la roccaforte del privilegio.

Abbiamo una memoria emotiva breve, empatia lampo, rabbia a comando, tristezza performativa. Siamo una società che si commuove ma non cambia. Non accumuliamo memoria, ma solo emozioni residue. Dimentichiamo il passato ma ci ingozziamo di un presente fatto di merci e *true crime*. È questa la strada del non ritorno? Forse qualcosa ancora si può.

Noi proviamo, continuando ad essere radicalmente radicali. Ancora e ancora darci appuntamento in un luogo. Il teatro. Fare un viaggio. Partecipare a qualcosa di scandaloso e destabilizzante, perché prossimo e in presenza. Lasciare agli artisti sfidare l'amnesia collettiva, far rivivere i fantasmi, metterci al loro cospetto per indignarci del nostro oblio.

I fantasmi di Francesca Sproccati che con *Venir meno* si muove in un racconto che parte da suo nonno partigiano e Hypnos il dio del sonno. Che si chiede cosa significa per lei e per noi, oggi, la parola Resistenza.

I fantasmi de *El Pacto del Olvido* che ha cancellato la memoria del franchismo e della guerra civile. Un'amnistia di tutti per tutti. Un oblio di tutti per tutti.

Sergi Casero Nieto esplora le diverse condotte generazionali rispetto all'amnesia istituzionalizzata.

Profonda la riflessione che porta Carmelo Rifici e Livia Rossi a indagare nuovamente due testi cecoviani *Tre Sorelle* e *Il Gabbiano*. Possiamo chiedere a Čechov di intervenire nella questione della Russia e nell'Europa di oggi?

Mila Turajlić ricorda. In *Non-Aligned Newsreels: Voices from the Debris*, archivi dimenticati dalla Ex-Jugoslavia rivelano l'eredità perduta del Movimento dei Paesi Non Allineati che si batteva per la decolonizzazione, il disarmo e l'antirazzismo, eppure rimane assente dalla storia occidentale.

Asteoride di Marco D'Agostin in questo palinsesto rappresenta, il "forse qualcosa ancora si può" di cui parlavo prima. Un omaggio al musical...che vaga tra tradimenti, ossa di dinosauro e misteriose grotte piene di iridio e racconta la straordinaria capacità della vita – e dunque dell'arte – di ripresentarsi sempre, in nuove forme, senza soccombere mai.

Per ricordarci di ricordare arriva Nadia Beugré che in *Épique! (Pour Yikakou)* intraprende un viaggio verso il villaggio della sua infanzia tramite diverse figure femminili archetipiche.

Camilla Parini apre il triennio di produzioni del FIT, nell'ambito del progetto di co-creazione "Sentieri Selvaggi" rivolto alla gioventù, con *Se volevo vivere sotto pressione nascevo pentola*. Un processo che ha dedicato un tempo all'ascolto e un tempo al fare insieme, capace di diventare un gesto politico, un atto di militanza poetica.

Fata Morgana di Tamara Gvozdenovic ci trasporta nell'accattivante effervescenza di un club, dove ci si addentra nei meandri di desideri e utopie intimamente legate alle culture alternative del passato. Getta uno sguardo acuto sulla nostra epoca che ha smesso di creare mondi che ci uniscono.

C'è spazio nella nostra società per persone che deviano dalla norma? Cosa significa prendersi cura gli uni degli altri in un mondo che cambia? *Finding Willard* di Tom Struyf è un ritratto di sinceri tentativi di cura umana. Mostra come la buona volontà si perda in un sistema sbagliato.

One's own room Inside Kabul di Khademi/Gillet è un invito a entrare nel soggiorno di una giovane donna afghana isolata dal mondo esterno dopo l'ascesa al potere del talebani. Serve a ricordare quanto rapidamente le libertà fondamentali possano crollare.

Con *Magda Toffler* Boris Nikitin scava nel passato di sua nonna, di cui si scoprono, solo dopo la morte, le origini ebraiche e una vita passata a nascondersi. Un testo che intreccia storia personale e collettiva.

RICORDARE? SÌ, MA COSA?

Il FIT, nella sua ormai storica programmazione, ha spesso indagato la relazione tra individuo e Storia, tra l'intimo e il collettivo, tra ciò che ricordiamo e ciò che scegliamo – o siamo costretti – a dimenticare. Le scelte della sua Direttrice, Paola Tripoli, mi sembrano convergere quest'anno proprio sul tema della memoria e della sua rimozione, in termini non solo politici e culturali, ma anche profondamente esistenziali. La memoria non è mai solo archivio: è un campo di battaglia, un luogo di conflitto tra verità e narrazione. Rimuovere la memoria è un gesto violento, spesso compiuto per sopravvivere, ma che porta con sé una forma di mutilazione. Ci illudiamo di liberarci dal peso del passato, quando in realtà lo sotterriamo vivo, pronto a riemergere nei sogni, nei traumi, nelle crepe della coscienza. Il rimosso ritorna sotto forme perturbanti e il teatro è il luogo perfetto per il ritorno del rimosso, perché sulla scena tutto si rende visibile, anche ciò che nella vita viene taciuto. Il palcoscenico, con le sue forme della contemporaneità, richiama proprio la natura della memoria stessa: non lineare, selettiva, distorta. Anche sul piano politico

Raccontare un viaggio all'interno di un processo creativo. Questo è *Prismi*, un'installazione a cura di Alan Alpenfelt con testi di Joséphine Bohr, Lea Ferrari, Romeo Gasparini, Matilda Meneghetti.

Julian Hetzel in *Three Times Left is Right* si interroga sulla polarizzazione e sul futuro della democrazia. Come possiamo vivere con persone che hanno idee lontanissime dalle nostre? Tramite un ritratto di famiglia che amplifica le fratture della società, siamo invitati a esplorare conflitti ideologici in cui la violenza è normalizzata.

In un mondo dove la realtà è pornografica, il teatro è atto di pudore. E il pudore, oggi, è una forma di resistenza.

Paola Tripoli
Direttrice artistica FIT Festival

le scelte del FIT sembrano denunciare i rischi di una rimozione sistematica della memoria storica, specialmente in tempi in cui le narrazioni si fanno sempre più semplificate e manipolabili. "Dimenticare è il primo passo verso la ripetizione dell'errore!" si potrebbe affermare, ma allo stesso tempo, non glorificherebbe una memoria assoluta: perché ricordare tutto non è possibile, né sano. Il punto è scegliere consapevolmente cosa custodire, come custodirlo, e perché. Forse è proprio questo il senso del festival di quest'anno. L'arte, prima di ogni estetica, è portata a scegliere, e così chi l'arte la cura, la programma. Il teatro diventa allora un atto di resistenza alla rimozione, una pratica etica e politica che ci costringe a guardare in faccia ciò che fa male, ciò che è stato escluso, negato, dimenticato. Un invito a riappropriarci del nostro passato, non per restarne prigionieri, ma per comprendere meglio il presente, consapevoli che comprendere non significa quasi mai risolvere.

Carmelo Rifici
Direttore artistico arti performative LAC

VEN 03.10 | 19.00
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

FRANCESCA SPROCCATI

VENIR MENO

Durata: 1h circa
In italiano e francese sopratitolato in inglese

Dopo essere stata al FIT negli anni passati, Francesca Sproccati ritorna con un nuovo lavoro che fa evolvere la sua ricerca verso domande che toccano la contemporaneità, diventando politica. Dove rimane l'energia di ogni atto poetico e di ogni rivoluzione? In una nostalgia che si trasforma in azione? Questa nostalgia può diventare un corpo-spazio comune? Oppure è un'energia che muore nell'atto effimero del proprio divenire? «*Venir meno* – spiega l'artista – vuole essere un incontro onirico tra due figure mitologiche. Una proviene dalla mia storia personale: il mio bisnonno Battista, partigiano. Nel mio immaginario un eroe che ha liberato l'Italia dai fascisti e che per me incarna quell'energia di lotta e resistenza contro le ingiustizie del mondo. L'altra proviene dalla mitologia greca: Hypnos, il dio del Sonno, che oggi potrebbe liberarci dal lavoro, dalla competizione, dall'esaurimento a cui la società della performance ci costringe. Che tipo di forze incarnano queste due figure? Che cosa significa per me e per noi, oggi, la parola Resistenza?».

Una performance sonora con musica elettronica dal vivo, innesti testuali e canzoni distorte, in un ambiente immersivo che la vedrà in scena insieme al performer, musicista e compositore Léo Collin.

Francesca Sproccati è una delle tre artiste svizzere scelte quest'anno da **Extra Time Plus**, un progetto che riunisce far^o Nyon, Südpol Luzern, LAC Lugano e FIT Festival.

SVIZZERA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

VEN 03.10 | 20.30
TEATRO FOCE – LUGANO

SERGI CASERO NIETO

EL PACTO DEL OLVIDO

Durata: 70'
In spagnolo sopratitolato in italiano

«Perché conosco a malapena il passato di mia nonna?». *El Pacto del Olvido* è un'opera sulla trasmissione intergenerazionale della memoria del franchismo. Quest'anno ricorre il 50° anniversario della morte di Franco, il che rende l'opera ancora più rilevante nel contesto storico attuale, soprattutto con la crescente diffusione di retoriche autoritarie ed estremiste a livello globale. Attraverso una raccolta di sguardi intimi sulla memoria collettiva spagnola, questo spettacolo nasce da una riflessione: per indagare la violenza politica è necessario svelare le abitudini di oppressione domestica, confrontarsi con la dimensione dell'oblio esplorando le conseguenze che questa omissione storica ha prodotto di generazione in generazione. Autofiction e analisi storica vanno di pari passo in questo esercizio sul ricordo che, attraverso il linguaggio della luce, esamina i contorni del silenzio collettivo, invitando il pubblico a vagare tra le lacune attraverso le quali il dolore represso è filtrato silenziosamente nel corso di decenni. Con il desiderio di mitigare intimamente il trauma provocato dalla storia ufficiale, Casero esplora le diverse condotte generazionali rispetto all'amnesia istituzionalizzata, come quella incarnata dalla sua famiglia.

SPAGNA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

ZONA FRANCA è un altrove temporaneo.

Un'oasi disallineata dove immaginare il mondo da zero.

Uno spazio neutro, dove tutto è ancora possibile:

bevute, musica, talk e sguardi che bucano il reale.

Un pop-up bar by *La Soleggiata*, e la punta di diamante musicale by *Raclette*.

Perché fare festa, e non solo, è bene ma insieme è meglio.

Mentre fuori stuoli di stupidi lanciano missili noi vogliamo lanciare fiori! **Ti unisci a noi?**

La Soleggiata è un pop-up bar itinerante nato in Ticino che valorizza i prodotti locali e crea luoghi temporanei d'incontro in location suggestive. Spazi dove bere qualcosa di buono, rilassarsi e incontrare persone, creando una community viva e attenta alla convivialità e alla sostenibilità.

Raclette è la rassegna curata dal Foce che propone un programma eterogeneo, all'insegna della buona musica. Uno scorcio sul mondo delle realtà musicali svizzere e internazionali più interessanti del panorama contemporaneo.

Per l'occasione *La Soleggiata*, *Raclette* e il FIT si sono uniti per dare vita al primo anno di **ZONA FRANCA** !!!

Ci trovate a quello che abbiamo battezzato:

Tunnel -1

FOCE | Via Foce 1, Lugano

L'accesso agli eventi di **ZONA FRANCA** è libero e senza prenotazione salvo eventi con * Prezzo CHF 5.- / Acquisto su www.laclugano.ch

VEN 03.10

ORE 17.30 – 18.30 SPRITZ leFIT!

Opening ZONA FRANCA

Bar by *La Soleggiata*

Music by leMox

ORE 22.00 – 00.00 DJ SET AVEC leMox

Bricolage sonori, soundscapes ubiqui, imprevedibilità, ethnic grooves, braselectro & acid vibes su vinile.

SAB 04.10

***ORE 13.00 – 15.00 VOGUEING WORKSHOP con Gian GORGEOUS Gucci**

Scopri i movimenti iconici del Vogueing e libera la tua espressione in una sessione pratica con una delle figure più brillanti della ballroom scene.

ORE 15.00 – 16.00 CINE TALK Il viaggio di Doll\$ on the Block

Incontro con Honda, Fre e il regista Patrik Soergel sul making of del documentario *TI VEDO* (titolo di lavoro), ritratto intimo della scena queer in Ticino.

***ORE 16.30 – 18.15 CAMPO DI TÈ**

Slot 1: ORE 16.30 – 17.15 / Slot 2: 17.30 – 18.15
Degustazione della preziosa bevanda cinese coltivata in Str.da Carona a Vico Morcote, la Camellia Sinensis di Chiara Maffei.

ORE 18.30 – 19.30 APERO&TALK con Camilla Parini

L'artista ci parla di *Sentieri Selvaggi*... quelli che ha percorso con un gruppo di adolescenti incazzat* delus* dal mondo.

ORE 20.00 – 00.00 DJ SET AVEC La Soleggiata
Tuttigusti & tuttisaporii!

SAB 04.10

ORE 00.00 – 03.00 Raclette + FIT

Live set con Aïsha Devi

L'ipnotica Aïsha, dai club svizzeri a Via Foce. Ginevrina di origine himalayane eclettica produttrice di elettronica e vocalist. Canto gutturale e testi mistici, armonie a mezzo tono e frequenze binaurali.

+ INFO A PAG. 05

DOM 05.10

***ORE 10.30 – 11.30 YOGA SESSION con Angelica Verga**

Yoga dolce per una dolce mattina con il cuore spazioso e morbido: la via d'uscita è dentro.

ORE 11.00 – 22.00 BAR by La Soleggiata
Chiacchiere da bar!

ORE 12.00 – 13.00 COFFEE&TALK con Marco D'Agostin

Ci sarà un paleontologo alla ricerca della prova dell'estinzione dei dinosauri ad opera di un asteroide, oppure un artista sopraffatto dal dolore di un amore finito?

ORE 20.00 – 22.00 KARAOKE ...Too FIT to SING!

Troppo in forma per cantare... ma qui da noi canta che ti passa!

SAB 04.10 | 00.00
STUDIO FOCE – LUGANO

AÏSHA DEVI

Non si può parlare più di genere, di schema, di categoria, il suono è un rito, lo strumento di esplorazione della propria identità, strumento che ne permette il recupero, l'indagine, la trasformazione.

Aïsha Devi usa l'elettronica per alterare la coscienza o meglio, per fare in modo che questa prenda coscienza di sé, e liberare lo spirito. Parlare della sua origine himalayana come propensione a certe indagini spirituali sarebbe come cedere al facile risultato, a un preconceito, vero però è che lei afferma una visione radicale della musica: voce trattata, sintetizzatori e frequenze binaurali diventano strumenti di meditazione, decostruzione e potere interiore.

Le strutture musicali si dissolvono in ambienti ipnotici fino a diventare incisi mantrici che sfidano generi e convenzioni. Corpo, identità e tecnologia sono soggetti che vengono esplorati, nelle sue performance, fino a trasformarli in flussi di rivelazione.

Live set presentato in collaborazione con la rassegna *Raclette*.

SVIZZERA

Prezzo CHF 15.- Intero / CHF 12.- Ridotto Carta IOSTUDIO, IOINSEGNO, Soci/e Club Rete Due, Tessera SMUM, Ticino Ticket, CDT Club Card, Tessiner Zeitung Club Card / Si accettano pagamenti in LVGA con cashback / Prezzo FIT: CHF 12.- per chi presenta un biglietto del FIT / Acquisto su: www.biglietteria.ch

**IL TEATRO
È UN ATTO
DI PUDORE.
E IL PUDORE,
OGGI,
È UNA FORMA
DI RESISTENZA.**

SAB 4.10 | 14.30 (1° spettacolo) | **19.30** (2° spettacolo)
DOM 5.10 | 14.30 (1° spettacolo) | **19.30** (2° spettacolo)
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

CARMELO RIFICI/LIVIA ROSSI

ANTON ČECHOV

DITTICO DELLA BUFERA
TRE SORELLE / IL GABBIANO

Durata: 3h per ogni spettacolo – 6h maratona completa

È possibile vedere la maratona per intero nello stesso giorno
 o scegliere di vedere gli spettacoli in giorni diversi

Carmelo Rifici torna a indagare due testi cecoviani che hanno segnato le tappe fondanti del suo percorso registico: *Tre sorelle* e *Il gabbiano*. Quest'ultimo è stato riscritto dall'attrice e drammaturga Livia Rossi, che lo rilegge alla luce della storia recente mettendolo in dialogo con gli scritti di Anna Politkovskaja e Svetlana Aleksjievic, entrambe profondamente coinvolte nella narrazione della guerra, e con l'*Evgenij Onegin* di Puškin, opera che segna l'origine della grande letteratura russa.

«Questo dittico apre una nuova fase di lavoro nel campo pedagogico – spiega Rifici. È da intendersi come apertura verso un modo altro di immaginare percorsi con giovani interpreti che non prevede la forma finita di uno spettacolo. Che cosa significa per delle persone giovani lavorare oggi sul repertorio cecoviano mantenendo un dialogo vivo con la letteratura? Possiamo chiedere a Čechov di intervenire nella questione della Russia e nell'Europa di oggi? Ci siamo formati sulla grande letteratura russa, i suoi maggiori autori sono da sempre territorio fertile nelle scuole di teatro. Che cosa cambia oggi alla luce delle terribili conseguenze di una guerra tra Oriente e Occidente?»

Prezzo da CHF 27.- a 39.- / Riduzioni disponibili AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket
 Giovani UNDER 25 CHF / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+,

SVIZZERA

TEATRO/DANZA
16.00 | TALK
COL PUBBLICO

09

DOM 05.10 | 15.00
TEATRO FOCE – LUGANO

KENJI SHINOHE

K(-A-)O

YOUNG&KIDS
Prima svizzera
Durata: 45'
Tout public da 8 anni

Al centro dello spettacolo ci sono gli emoji, le faccine divertenti e colorate a cui viene delegata l'espressione dei sentimenti nella comunicazione digitale e il dubbio che il loro abuso impoverisca e nasconda le espressioni emotive reali. Se in chat usiamo la faccina che ride a crepapelle, noi ridiamo con lei? E se usiamo quella che versa lacrime copiose? Noi che faccia facciamo per davvero?

Ma la vera domanda al centro del lavoro è: come possiamo recuperare i nostri veri sentimenti? In *K(-A-)O* il coreografo giapponese Kenji Shinohe esplora, attraverso il corpo e le tecnologie digitali, il modo in cui i sentimenti si esprimono sui simboli della tastiera. Uno spettacolo che mette da parte le parole per affrontare il tema attualissimo della "comunicazione superficiale", creata dalle nuove tecnologie e usata in particolare – ma non solo – dalle giovani generazioni. L'artista ha vinto il premio **Eolo Awards 2025** per l'uso creativo dei diversi linguaggi della scena.

GIAPPONE

Prezzo CHF 20.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket, Abbonati/e LAC+, Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura

10

DOM 05.10 | 18.00
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

MILA TURAJLIĆ

NON-ALIGNED NEWSREELS: VOICES FROM THE DEBRIS

Prima svizzera
Durata: 1h
In francese sopratitolato in italiano

Trent'anni dopo la dissoluzione della Jugoslavia, riemergono archivi che rivelano l'eredità perduta del Movimento dei Paesi Non Allineati. Fondata a Belgrado nel 1961 in occasione di una conferenza di 25 nazioni e 17 movimenti di liberazione, questa iniziativa, guidata dal presidente jugoslavo Tito, offriva un'alternativa ai blocchi di superpotenze della Guerra Fredda. Si batteva per la decolonizzazione, il disarmo e l'antirazzismo, eppure rimane assente dalla storia occidentale. La documentarista Mila Turajlić ha recuperato materiale dell'agenzia di stampa Jugoslav Newsreels in collaborazione con l'operatore di Tito, Stevan Labudović, inviato in missioni clandestine per filmare i movimenti di liberazione. Questi filmati inediti, stratificati con storie orali e archivi personali, costituiscono la base di questa performance che, attraverso il *Visual Jockeying* e l'improvvisazione, trasforma la ricerca d'archivio in un atto di riflessione collettiva. Attraverso narrazioni frammentarie e lotte dimenticate, l'artista serba apre uno spazio per reimmaginare i sogni irrealizzati di un mondo decolonizzato e la loro rilevanza odierna.

SERBIA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- / Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

LIVE
DOCUMENTARY
18.15 | TALK
COL PUBBLICO

LUN 06.10 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

MARCO D'AGOSTIN **ASTEROIDE**

Prima svizzera
Durata: 80'

Un misterioso paleontologo si presenta al pubblico per discorrere di ossa, estinzioni e materiale cosmico. Appare subito chiaro che qualcosa non torna: le sue frasi si lasciano scappare dettagli sentimentali, la postura di un arto assume una bizzarra posa coreografica, la pronuncia delle parole assomiglia sempre di più a un canto.

Il nuovo spettacolo di Marco D'Agostin è un omaggio al musical, alle sue travolgenti e paradossali logiche, alle storie d'amore che finiscono improvvisate come un asteroide e alla nostra umana, intollerabile finitezza. Con la consueta, brillante ironia, l'artista veneto sviluppa una partitura per voce e corpo che si muove tra paleontologia, danza e sentimento, un inedito duetto che ha per coppie di protagonisti la scienza e l'amore, l'intrattenimento e l'informazione, la vita e la morte, la danza e il teatro. Tra tradimenti, ossa di dinosauro e misteriose grotte piene di iridio, *Asteroide* racconta la straordinaria capacità della vita – e dunque dell'arte – di ripresentarsi sempre, in nuove forme, senza soccombere mai.

ITALIA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
 Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

MAR 07.10 | 20.30
TEATRO FOCE – LUGANO

NADIA BEUGRÉ/ LIBR'ARTS **ÉPIQUE! (POUR YIKAKOU)**

Durata: 65'
 Contiene scene di nudo

Per la sua nuova creazione, Nadia Beugré, artista originaria della Costa d'Avorio, intraprende un percorso solitario verso il villaggio delle sue antenate, il villaggio della sua infanzia: Yikakou. Quel luogo non esiste più: la terra, considerata maledetta, è ora ricoperta di foresta e il viaggio dell'artista si è trasformato in una ricerca di diverse figure femminili archetipiche, che incarna, per la prima volta in scena a Lugano, in una performance incredibilmente potente. Con una performatività generosa ed esplosiva, condivide ogni goccia della propria esistenza e di quella delle sue antenate che ancora vivono in lei. Abitata da queste voci femminili del passato, tra memorie collettive e ricordi intimi, Beugré è accompagnata da altre due donne: una *griot*, portatrice delle storie dimenticate del clan, e una musicista/cantante. Entrambe riecheggiano e testimoniano la sua storia in questa creazione incisiva ed estremamente coinvolgente.

In collaborazione con il Festival Culturescapes Sahara 2025

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
 Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

COSTA D'AVORIO/FRANCIA

MER 08.10 | 19.00

GIO 09.10 | 18.00 - 20.30

ILI-SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA
VIA BASILEA 22 / GRADINATA MIMOSA - LUGANO

SAB 11.10 | 11.00 - 12.15 - 17.00 - 18.15

DOM 12.10 | 18.00 - 19.00

ISTITUTO SANT'ANNA / VIA NASSA 31 - LUGANO

CAMILLA PARINI/ SENTIERI SELVAGGI

*SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE
NASCEVO PENTOLA*

Prima assoluta

Durata: 40'

Tout public da 14 anni

«L'adolescenza – racconta Camilla Parini – è quell'età sulla soglia, in bilico tra il chi ci dice che cosa dobbiamo fare e il cominciare a chiederci che cosa effettivamente vogliamo fare. Chi vogliamo essere?

Con questo lavoro, sviluppato insieme a ragazze e ragazzi tra i 16 e i 22 anni, siamo andate alla ricerca delle cose che al mondo volevamo dire, nel tentativo di provare a misurare quel confine che ci separa dal mondo o che al mondo ci unisce.

Il nostro augurio è quello, attraverso una risignificazione degli sguardi, di tornare a metterci in contatto con le tracce della nostra adolescenza, di quel luogo di confine tra l'essere e il non essere, tra il non essere più, il non essere mai stati, o il non essere ancora. Alla riscoperta di quella sensibilità, di quella vulnerabilità e di quel potenziale sovversivo e rivoluzionario che appartiene, per natura, all'età dell'adolescenza».

Prezzo CHF 20.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket, Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

SVIZZERA

**INSTALLAZIONE
PERFORMATIVA**

**4:10 | 18:30 ZONA FRANCA
APERO & TALK COL PUBBLICO**

Sentieri selvaggi è il nuovo progetto triennale del FIT Festival, che vuole dare la possibilità a giovani tra i 16 e i 22 anni di essere protagonisti e protagonisti di un processo di co-creazione, per dare forma a ciò che hanno dentro e allargare il loro sguardo critico sul mondo. Il percorso prevede l'affiancamento di una o un artista professionista, ogni anno differente, che avrà il ruolo di curatela/tutor/guida e quello che emergerà dal lavoro condiviso verrà trasformato in un'opera artistica che verrà presentata in seno alle edizioni del FIT 2025, 2026 e 2027. Il progetto dà alle giovani generazioni la possibilità di partecipare alla vita culturale in maniera diretta, condividendo un percorso di scambio, confronto e ricerca grazie ad un'esperienza di creazione artistica.

Con la partecipazione di

Chiara Fabiani, Linda Jam, Alisina Mohammadi, Jayron Molteni, Mohammad Rahmati, Katarina Ristanovic, Edy Sardel, Eleonora Sartori, Serena Shala, Beatrice Spini, Timmothy Tekle, Manila Tunesi, Giulia Vitale, Arianna Zimmermann.

Produzione FIT Festival

nell'ambito del progetto triennale *Sentieri selvaggi*

Sostenuto da

UFC Ufficio Federale della Cultura, Stanley Thomas Johnson Stiftung, Cornelius Knüpfer Stiftung, Fondazione Weak Ends

Contributo annuale alla creazione artistica 2025

Cantone Ticino, DECS/Fondo Swisslos

In collaborazione con

Istituto Sant'Anna Lugano, ILI - Scuola di lingua e cultura italiana

DANZA/
PERFORMANCE
21.40 | TALK
COL PUBBLICO

15

MER 08.10 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

TAMARA GVOZDENOVIC/ LE FACTEUR FATA MORGANA

Prima assoluta
Durata: 55'
Contiene effetti
stroboscopici

Fata Morgana ci trasporta nell'accattivante effervescenza di un club, dove l'immersione totale in musica, luci e danza scatena gli impulsi più profondi. I performer si addentrano nei meandri dei desideri e delle utopie, tessendo una narrazione intimamente legata alle culture alternative del passato. Ispirata dalle lotte e dalle aspirazioni della gioventù di oggi e di domani, *Fata Morgana* getta uno sguardo acuto sulla nostra epoca, ricordandoci l'urgente furia di creare mondi che ci uniscano. In scena, il ritratto di una gioventù intrappolata tra desiderio e desolazione, collocata in una temporalità indefinita ma inondata di reminiscenze della cultura rave e proletaria di inizio secolo che dà forma alle ansie, alla violenza e alle ingiustizie che ogni giovane deve affrontare. La loro storia ci ricorda che nei momenti cruciali, tutto è ancora possibile.

SVIZZERA/SERBIA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

16

GIO 09.10 | 09.30
TEATRO FOCE – LUGANO

PROGETTO G.G. ROSALUNA E I LUPI

YOUNG&KIDS
Prima svizzera
Durata: 50'
Da 3 anni

«C'era una volta un tempo strano, dove la luna non esisteva ancora. Un tempo dove neanche il tempo faceva il tempo. La notte era buia, non c'erano neanche stelle. Questa storia è accaduta nel Paese dei Noncontenti, in un tempo in cui la luna non esisteva ancora. La notte era sempre buia, e gli abitanti non erano mai contenti... Lo spettacolo racconta la storia di Rosaluna, che un giorno inizia a cantare, e viola una regola imposta dal Sindaco, e poi ancora e ancora, fino a ritrovarsi dall'altra parte, dove "non ci si va". E in questo andare, compie un viaggio Rosaluna, per poi infine brillare in un mondo nuovo, in un modo nuovo». Attraverso i corpi e l'uso delle maschere e del pupazzo mosso a vista, lo spettacolo vuole stimolare l'immaginario di piccolissimi e piccolissime esplorando i temi della paura, del coraggio e della libertà. Libertà di essere autori e autrici della propria vita, parte attiva del mondo. Uno spettacolo di piccole e grandi luci. Di mille fuochi. La storia di una vita. Che si compie. La storia di chi ha il coraggio di essere com'è.

ITALIA

Prezzo CHF 20.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket, Abbonati/e LAC+, Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura

TEATRO DI FIGURA
10.30 | TALK
COL PUBBLICO

TEATRO FISICO
10.30 | TALK
COL PUBBLICO

17

VEN 10.10 | 09.30
TEATRO FOCE – LUGANO

COMPAGNIA DIMITRI/CANESSA *CUOR DI CONIGLIO*

YOUNG&KIDS
Prima svizzera
Durata: 50'
Da 5 anni

Questa è una fiaba, e come tutte le fiabe inizia con:
C'ERA UNA VOLTA!
C'era una volta un bambino. Si chiamava Vincent
ed era un bambino felice. Come in ogni fiaba che si rispetti,
Vincent ha bisogno dell'aiuto di una Fata Madrina.
Solo che nel nostro caso si chiama Rosi ed è uno stralunato,
strampalato, trasognato coniglio danzante...
Cuor di coniglio è uno spettacolo dedicato al mondo
dell'infanzia che, utilizzando un linguaggio leggero e poetico,
vuole essere un inno alla libertà di essere diversi e diverse.
Attraverso l'incontro surreale di due protagonisti
apparentemente inconciliabili, ci parla della bellezza
che c'è nella fragilità, della necessità di superare la paura
del giudizio. Dell'urgenza di abbattere i confini (fisici e mentali)
che spesso ci imponiamo e della meraviglia di accettarsi
e mostrarsi, semplicemente, per quel che si è.

Prezzo CHF 20.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket,
Abbonati/e LAC+, Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura

ITALIA

18

VEN 10.10 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

TOM STRUYF *FINDING WILLARD*

Prima svizzera
Durata: 1h45'
In olandese e inglese
sopratitolato in italiano

C'è spazio nella nostra società per persone che deviano dalla norma?
Cosa significa prendersi cura gli uni degli altri in un mondo che cambia?
Inverno 2018. Durante un viaggio negli Stati Uniti, Tom arriva, per fortuna
o per coincidenza, in una piccola città vicino al confine canadese.
Willard si trova sulle rive di un lago sconfinato, circondato dalle rovine
di un ex ospedale psichiatrico. Un incontro casuale con un paesaggio
straordinario e una piccola comunità ecclesiale si trasforma in un viaggio
avvincente, in cui Tom scopre che la sua vita personale si intreccia
con la città e gli abitanti di Willard.
Finding Willard è un'opera teatrale cinematografica. È un racconto di viaggio
su costruzione e decadenza, una ricerca personale su cura e comunità.
«Le tante persone speciali che Tom Struyf presenta, con il loro dolore
e la loro felicità, sono immensamente intriganti. Un degno ritratto di sinceri
tentativi di cura umana. Mostra come la buona volontà si perda
in un sistema sbagliato». Ron Rijghard (NRC Handelsblad)

BELGIO/PAESI BASSI

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

TEATRO
DOCUMENTARIO

INSTALLAZIONE
IMMERSIVA

SAB 11.10 | 11.00 - 12.15 - 17.00 - 18.15
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

GILLET/KHADEMI & ARTIST* ANONIM* DA KABUL ONE'S OWN ROOM INSIDE KABUL

Prima svizzera

Durata: 1h

In inglese con traduzione in italiano

One's own room Inside Kabul è un invito a entrare nel salotto di una giovane donna afghana. Lì, dopo aver tolto le scarpe e aver preso posto tra i cuscini e i piatti tradizionali, il pubblico incontra Raha, isolata dal mondo esterno dopo l'ascesa al potere dei Talebani. Raha condivide i suoi pensieri, i suoi desideri e le sue paure.

Il pubblico si trova intrappolato insieme a lei, mentre ascolta il racconto della sua vita di tutti i giorni. Ideata da Kubra Khademi e Caroline Gillet, con una creazione video prodotta da un team anonimo di Kabul, questa esperienza visiva e sonora in uno spazio ristretto evoca la fragilità della vita quotidiana delle donne in Afghanistan e serve a ricordare quanto rapidamente possano venir meno le libertà fondamentali – anche fuori dall'Afghanistan. Un progetto immersivo che trasforma la testimonianza personale in un potente invito alla riflessione collettiva.

AFGHANISTAN/FRANCIA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

LA REALTÀ
È PORNOGRAFICA

SAB 11.10 | 20.30
TEATRO FOCE – LUGANO

BORIS NIKITIN *MAGDA TOFFLER* *OR AN ESSAY ON SILENCE*

Durata: 70'
In inglese sopratitolato in italiano

Ottobre 1943: Heinrich Himmler raduna tutti i capi del partito nazista del Reich nella città polacca di Poznan, per informarli della decisione del regime di sterminare completamente la popolazione ebraica d'Europa. Prima di farlo, però, il comandante fa sistemare due fonografi davanti a tutti per registrare il discorso su due dischi. Tuttavia, contrariamente a quanto si pensa, non sono le parole di Himmler a essere registrate, ma il silenzio della sala. Con *Magda Toffler* – la seconda opera in cui egli stesso sale sul palco (la prima già ospite al FIT nel 2019) – Boris Nikitin scava a fondo negli strati più nascosti del XX secolo europeo. Anche in questo caso, la messa in scena è ridotta a pochi elementi: una sedia, un manoscritto e l'artista stesso. Le opere di Nikitin sono note per il loro confine tra teatro di finzione e performance, tra documentario e propaganda; in questo spettacolo scava nel passato di sua nonna, Magda Toffler, di cui si scoprono, solo dopo la morte, le origini ebraiche e una vita passata a nascondersi. Un testo biografico, dunque, che affonda nelle memorie dimenticate, evocando il silenzio dei secoli e intrecciando storia personale e collettiva, riflessione ed emozione.

SVIZZERA

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

DOMENICA 12.10 | DALLE 11:00 ALLE 18:00
CASA DI AGNESE, VIA LAMBERTENGHI 8 – LUGANO

DRAMMATURGIE **IN EVOLUZIONE**

La sonorizzazione di un processo di scrittura

Durata: l'esperienza completa è di circa 1 h
ma il tempo di ascolto e permanenza è a discrezione
del pubblico. È possibile partecipare in qualunque orario.

PRISMI

Prismi è un laboratorio di alta formazione che permette ad autori ed autrici ticinesi di scrivere un testo teatrale. Solitamente il pubblico assiste all'esito finale di una drammaturgia, che sia sotto forma di una lettura scenica o di una produzione teatrale. Ma tra l'idea e il momento in cui il testo prende corpo su un palco, ci sono importanti passaggi di ricerca e studio. Con questa installazione accompagniamo il pubblico all'interno di un processo creativo, permettendogli di sbirciare le fasi della scrittura di un testo teatrale, dal punto di vista dell'autore o dell'autrice, attraverso appunti, interviste, frammenti di vita quotidiana, prove di lettura, paure e speranze.

testi di Joséphine Bohr, Lea Ferrari,
Romeo Gasparini, Matilda Meneghetti
installazione a cura di Alan Alpenfelt
un progetto di Luminanza

SVIZZERA

Prezzo CHF 10.-

DOM 12.10 | 20.30

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

STUDIO JULIAN HETZEL
*THREE TIMES LEFT IS RIGHT***Prima svizzera****Durata: 90'****In inglese sopratitolato in italiano****Da 16 anni**Alcune scene possono turbare la sensibilità del pubblico.
Contiene effetti stroboscopici.

Avvertenza: *Three Times Left is Right* è uno spettacolo urgente e dal cupo umorismo. È un ritratto di famiglia che amplifica le fratture della società. È un invito al pubblico ad esplorare i conflitti ideologici in cui la violenza viene normalizzata. Ispirato ad una storia vera, una coppia di coniugi viennesi, lei una pensatrice pionieristica del movimento identitario, lui uno studioso di scienze culturali con un passato comunista. Come possiamo convivere con chi ha idee lontane anni luce dalle nostre, con visioni del mondo inconciliabili? Uno spettacolo che parla di opposti radicali. Julian Hetzel esplora la vicinanza tra odio e amore e come il privato diventa politico. *Three Times Left is Right* trasforma il teatro in uno spazio di speculazione per dar vita a uno scenario futuro inquietante.

Una selezione di pensieri brevi dalla stampa

«*Three Times Left is Right* mette spettatrici e spettatori di fronte a uno specchio: fino a che punto allontaniamo chi la pensa diversamente da noi?»

Mina Etemad (De Volkskran)

«Come funziona un matrimonio quando si è politicamente diametralmente diversi?»

Wendy Lubberding (Het Parool)

«In *Three Times Left is Right* Josse De Pauw è da mangiare con gli occhi» Liv Laveyne (De Standaard)

«E se tu fossi un fanatico di sinistra e tua moglie fosse una fervente sostenitrice della destra?»

Ally Smid (Trouw)

«C'è molto di cui parlare dopo aver visto questo spettacolo» Thomas Kramar (Die Presse)

«Una storia folle sull'amore e la destra»

Michael Wurmitzer (Der Standard)

«C'è molto da ridere in questo spettacolo, ma in definitiva è una tragedia» Julian Hetzel

Prezzo CHF 25.- / AVS/AI, associazione t., Ticino Ticket CHF 20.- /
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Attivo Pass AG Cultura / Spettacolo incluso in LAC+

GERMANIA/PAESI BASSI

EXTRA FIT EXTRA FIT EXTRA FIT

Glossario

YOUNG & KIDS

20ª edizione: le nuove generazioni

Come da tradizione, il festival arricchisce il programma con la sezione **YOUNG&KIDS**. Spettacoli in concorso, dedicati al teatro per le nuove generazioni. Adatti all'infanzia e alla gioventù, alle scuole ma anche alle persone adulte che amano la magia del teatro.

K(-A-)O Da 8 anni

ROSALUNA E I LUPI Da 3 anni

CUOR DI CONIGLIO Da 5 anni

Plus

SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA Da 14 anni

La Giuria Giovani, accompagnata dalla Giuria dei Saggi, composta da persone anziane, decreterà chi si aggiudicherà il premio Infogiovani.

PREMIAZIONE CONCORSO YOUNG & KIDS

Premio Infogiovani (orario e giorno in via di definizione)

responsabile Giuria Giovani Monica Ceccardi

KEEP FIT WITH RADIO

Il gruppo di giovani, che costituisce anche la Giuria Giovani del FIT, continuerà il percorso di approfondimento dei linguaggi della scena attraverso uno dei mezzi a loro più congeniale: la radio. Con **Keep FIT with Radio** anche quest'anno, un gruppo di "giornalisti/e in erba" sarà presente ogni giorno del festival con un temporaneo mini studio radiofonico volante in diretta su DAB+ e sul web. Ragazze e ragazzi visioneranno gli spettacoli, intervisteranno artisti e pubblico, per condurre delle tavole rotonde critiche in cui discuteranno sui temi e i contenuti del festival. Il progetto intende avvicinare i/le giovani al teatro contemporaneo attraverso il dialogo e il confronto dal vivo, due caratteristiche che la radio e il teatro hanno in comune.

Sul sito www.fitfestival.ch e www.radiogwen.ch saranno disponibili i podcast

un progetto sostenuto da Infogiovani, FSRC, Swiss Perform

condotto da Monica Ceccardi e Alan Alpenfelt

assistenza al progetto Valentina Ronzo, Martina Borghesi, Oliver Belli

in collaborazione con Radio Gwendalyn e RSI CULT+

RESTEZ FIT!

Continua il tandem intergenerazionale di **Restez FIT!** dedicato alla partecipazione culturale delle persone anziane, inserito all'interno di Keep FIT with Radio. Per allargare la visione a 360°, la "Giuria Giovani" lavorerà in tandem con la "Giuria dei Saggi", un gruppo di persone anziane con le quali ragazze e ragazzi vedranno, discuteranno e valuteranno insieme gli spettacoli del FIT, in uno scambio di opinioni, sensazioni ed emozioni. L'obiettivo è quello di dare nuovi stimoli alle persone anziane, di valorizzare la loro visione e percezione, di suscitare la loro curiosità, di far sì che possano partecipare "in prima persona" e di creare, insieme a delle persone di un'altra generazione, un ponte con l'esterno.

Restez FIT! è promosso da FIT Festival e sostenuto da Comune di Massagno in collaborazione con ATTE, Casa Girasole e Generazione Più cura del progetto Katia Gandolfi

BIGLIETTO SOSPESO

Con un gesto di generosità puoi donare il piacere del teatro a chi non può permetterselo. Seguendo la tradizione del caffè sospeso, il biglietto sospeso nasce dalla volontà di creare uno spazio di aggregazione e cultura per tutte e tutti. Dona quel che vuoi/puoi e contribuirai a soddisfare il bisogno, anche di teatro, di emozioni e riflessioni di tutte quelle persone in difficoltà che potranno condividere un momento di socialità.

IL FIT Festival raccoglierà il ricavato che verrà convertito in biglietti per partecipare agli spettacoli della 34ª edizione del FIT.

Puoi farlo in qualunque momento **fino al 2 ottobre** versando un contributo sul nostro conto **CH95 0900 0000 6914 0463 9** con causale: **Biglietto sospeso** oppure presso la biglietteria LAC dove troverai un apposito raccoglitore.

I biglietti verranno consegnati a Soccorso d'Inverno, Il Tragitto, SOS Ticino, Croce Rossa, Associazione Saetta Verde e grazie alla collaborazione con lo Sportello Laps di Lugano, Massagno, Paradiso.

iniziativa sostenuta da AIL e Comune di Massagno

TEATRO, SCUOLA, FAMIGLIE

Ogni anno riserviamo uno spazio all'infanzia e al giovane pubblico. La nostra scelta è quella di farlo con spettacoli che, pur nel solco del teatro per le nuove generazioni, adottano nuovi linguaggi con proposte decisamente contemporanee, che spesso utilizzano nuovi formati.

SCUOLE DELL'INFANZIA E ELEMENTARI

IN ORARI SCOLASTICI:

GIO 09.10 | 09.30

Teatro Focè – Lugano
ROSALUNA E I LUPI
Progetto g.g. (IT)

VEN 10.10 | 09.30

Teatro Focè – Lugano
CUOR DI CONIGLIO
Compagnia Dimitri/Canessa (IT)

IN POMERIDIANA E DOMENICALE:

DOM 05.10 | 15.00

Teatro Focè – Lugano
K(-A-)O
Kenji Shinohe (JP)

SCUOLE SUPERIORI

IN POMERIDIANA:

MER 08.10 | 19.00

GIO 09.10 | 18.00 e 20.30

Scuola ILI – Lugano
SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE
NASCEVO PENTOLA
Camilla Parini/Sentieri Selvaggi (CH)

IN SERALE CONSIGLIATI
(SOPRATITOLATI IN ITALIANO)

VEN 03.10 | 20.30

Teatro Focè – Lugano
EL PACTO DEL OLVIDO
Sergi Casero Nieto (ES)

VEN 10.10 | 20.30

Palco Teatro LAC – Lugano
FINDING WILLARD
Tom Struyf (BE/NL)

SAB 11.10 | 20.30

Teatro Focè – Lugano
MAGDA TOFFLER
OR AN ESSAY ON SILENCE
Boris Nikitin (CH)

Per informazioni e iscrizioni di classi o gruppi:
T. +41 (0)91 225 67 61.

GIORNATE PROGRAMMATORI

Il **FIT Festival** di Lugano durante la sua programmazione organizza la **11ª edizione** delle **GIORNATE PROGRAMMATORI**, sostenute da **Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura**. Occasione per le artiste e gli artisti svizzeri presenti alla 34ª edizione di incontrare e promuovere i propri spettacoli presso organizzatori e organizzatrici internazionali.

ABBONAMENTI

Si rinnova la sinergia tra FIT e LAC con l'abbonamento **LAC+**.
Anche per il 2025 con **CHF 199.-** potete accedere a tutti gli spettacoli del FIT e della Stagione Teatro LAC.

Per chi volesse sottoscrivere abbonamento solo al FIT vi proponiamo tre soluzioni di abbonamento:

PASS FIDELITY

Dà accesso a **10 spettacoli**
Costo **CHF 100.-**

PASS FIT 5

Dà accesso a **5 spettacoli**
Costo **CHF 65.-**

PASS GIOVANI (UNDER 25)

Dà accesso a **5 spettacoli**
Costo **CHF 50.-**

ACQUISTO ABBONAMENTI

Il PASS FIDELITY va sottoscritto presso i nostri uffici **entro l'8 settembre 2025** e prima della presentazione del programma, scrivendo a info@fitfestival.ch.
Per gli altri PASS potete effettuare la sottoscrizione **a partire dal 9 settembre 2025** online sul sito www.luganolac.ch o direttamente in biglietteria LAC.
Prenotazione obbligatoria degli spettacoli fino ad esaurimento posti.

Rimaniamo volentieri a disposizione dei nostri spettatori e spettatrici per consigli e approfondimenti, telefonateci o passate a trovarci!

INFORMAZIONI UFFICIO FESTIVAL

Via al Forte 2, 6900 Lugano
T. +41 91 225 67 61
10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00
info@fitfestival.ch - www.fitfestival.ch

INFO GENERALI

INFORMAZIONI E PREVENTIVA

BIGLIETTERIA LAC Piazza Bernardino Luini 6, Lugano
T. +41 (0)58 866 42 22

Orari biglietteria: mar/mer/ven 11.00/18.00 - gio 11.00/20.00
sab/dom/festivi 10.00/18.00 (per acquisti telefonici: mar/dom 14.00/18.00)
I biglietti acquistati vengono inviati via e-mail oppure tramite invio postale con un costo supplementare di CHF 5.-
Prenotazioni on-line fino a pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo.
È possibile acquistare i biglietti pagando con carta di credito, Postcard, TWINT sul sito: www.luganolac.ch
Le sere degli spettacoli acquisto a partire da 1h prima della rappresentazione
lun chiuso* In caso di spettacoli il lunedì, apertura cassa 1h prima

Si accetta AG Cultura, il Pass culturale under 26! Per ottenere i biglietti è necessario presentare la tessera in biglietteria, acquisto online non disponibile.

Per i **gruppi scolastici**, di ogni ordine e grado, che intendano prenotare i seguenti spettacoli: *"Rosaluna e i lupi"*, *"Cuor di coniglio"*, *"K(-A-)O"*, *"Se volevo vivere sotto pressione nascevo pentola"*, *"El Pacto del Olvido"*, *"Finding Willard"*, *"Magda Toffler or an Essay on Silence"* rivolgersi all'Ufficio Festival:
T. +41 (0)91 225 67 61 / info@fitfestival.ch

TEATRO FOCE Apertura cassa un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

RIDUZIONI

Abbonati LAC+, associazione t., Pass AG cultura.
Ticino Ticket: 20% sul biglietto intero solo per persone adulte.
Gli sconti non sono cumulabili.

My Lugano Card -10% cashback e My Lugano Pass -5% cashback, per gli acquisti online, il cashback in LVGA points può essere ottenuto presso la biglietteria del LAC.

TEAM ORGANIZZATIVO**Direzione artistica** Paola Tripoli**In collaborazione con** Carmelo Rifici (direttore artistico arti performative LAC)**Segreteria e produzione** Belma Dizdarević**Assistente alla direzione e responsabile progetti** Katia Gandolfi**Assistente organizzativo e conduzione incontri post spettacolo con gli artisti** Simon Waldvogel**Ufficio stampa** Silvia Pacciarini**Accoglienza compagnie** Arianna Bianconi, Simon Waldvogel, Victoria Pham**Traduzioni sopratitoli** Belma Dizdarević, Arianna Bianconi, Katia Gandolfi**Assistente in sala per sopratitoli** Arianna Bianconi**Curatela progetto Restez FIT! e coordinazione progetto Sentieri Selvaggi** Katia Gandolfi**Assistente progetto Sentieri Selvaggi** Joséphine Bohr**Responsabile Giuria Giovani, coordinatrice progetto Keep FIT with Radio****e accoglienza scuole** Monica Ceccardi**Responsabile radiofonico progetto Keep FIT with Radio** Alan Alpenfelt**Assistenza al progetto Keep FIT with Radio** Valentina Ronzo, Martina Borghesi e Oliver Belli**Promozione** Victoria Pham e Matilde Bonini**Direzione tecnica** Irradia Design dello Spettacolo (Teatro Focè), LAC Lugano Arte e Cultura**Progetto grafico** Fabrizio Montini/Kyrhian Balmelli**Concetto immagine** Roberta Dori Puddu**Consulenza e web marketing** Latitude 46**Organizzazione** Associazione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea**CONTATTI****Accoglienza compagnie**

Ufficio Festival

Via al Forte 2, Lugano

T. +41 (0)91 225 67 61

Ufficio Stampa

Silvia Pacciarini

T. +41 (0)79 811 07 59

+39 328 729 14 34

FOOD&DRINKS**Ristorante del FIT**

Durante il Festival, le persone munite di biglietto e/o abbonamento, avranno diritto al pasto in convenzione a CHF 18.- presso il **Grande Caffè Bistrot**
Via Giosuè Carducci 1 - Lugano

UN FESTIVAL LUNGO UN ANNO

Continua la collaborazione durante l'anno con la stagione del LAC. Un modo per riconoscersi e per riconoscere quelle pratiche artistiche che si riassumono in una parola: contemporaneo.

Il FIT Festival è noto ai suoi fans. Si distingue da tutto ciò che in Ticino accade intorno al teatro.

Si distingue per una scelta coerente, ormai da molti anni, che è quella di creare un contenitore che ha come necessità quella di porsi in una prospettiva di conoscenza, di elaborazione teorica e pratica intorno a quel che per semplicità, per convenzione, appunto, chiamiamo scena contemporanea.

Si distingue perché un festival è anche, e soprattutto, produzioni, laboratori, monitoraggio, incontri, progetti speciali e molte altre azioni ibride.

Si distingue perché riesce ad avere uno sguardo plurale che promuove linguaggi e poetiche contemporanee. Che rileva tracce di modalità artistiche e progettuali al di fuori delle consuetudini e delle convenzioni, per proporlo ad un pubblico sempre più ampio e trasversale.

Anche quest'anno all'interno della stagione 2025/2026 del LAC, abbiamo individuato degli spettacoli che per modalità sceniche e scelte artistiche sono sicuramente in linea con il FIT.

Vi diamo conto e vi invitiamo a seguire questi artisti e artiste che apprezziamo. Per informazioni e prenotazioni www.luganolac.ch

TEATRO

33

MAR 21.10.2025 | 20.00
MER 22.10.2025 | 20.00
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

**WILLIAM SHAKESPEARE/
 ANTONIO LATELLA**
RICCARDO III

In questa rilettura, Latella va oltre l'immagine del Riccardo "mostro", deformato nel corpo e dunque nel cuore. Il male, oggi, non può più nascondersi dietro un gobbo o uno zoppo: è vita, è natura, è seduzione

ITALIA

34

DANZA

SAB 13.12.2025 | 20.00
 PALCO TEATRO LAC – LUGANO

**CIE RACINE/
 CLARA DELORME**
LE REPOS

La giovane danzatrice e coreografa francese – svizzera d'adozione – Clara Delorme firma *Le repos*, un lavoro sulla tristezza e sul dolore, spesso vissuti in solitudine a causa dell'autocensura o delle convenzioni sociali.

SVIZZERA

TEATRO

MAR 02.12.2025 | 20.00
MER 03.12.2025 | 20.00
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

FABIANA IACCOZZILLI
*OLTRE. COME 16+29 PERSONE
 HANNO ATTRAVERSATO
 IL DISASTRO DELLE ANDE*

Ispirato alla tragica vicenda del volo 571 dell'aeronautica militare uruguaiana che, il 13 ottobre 1972, si schiantò sulle Ande con quarantacinque persone a bordo, lo spettacolo intreccia teatro di figura e testimonianze dirette e interroga il limite, il sacrificio e la possibilità della sopravvivenza.

ITALIA

TEATRO

MER 18.02.2026 | 20.00
GIO 19.02.2026 | 20.00
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

**OLGA RAVN/
 ŁUKASZ TWARKOWSKI**
THE EMPLOYEES

In polacco sopratitolato in italiano e inglese

Adattando l'epopea fantascientifica e distopica dell'autrice danese Olga Ravn, l'acclamato regista Łukasz Twarkowski – figura di spicco della nuova scena teatrale polacca – indaga la sottile frontiera tra umano e non umano, tra reale e virtuale, dando vita a un'esperienza teatrale intensa, visiva e sonora.

POLONIA

PERFORMANCE

35

DAL 25.02 AL 04.03.2026 | ORARI DIVERSI
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

TRICKSTER-P COMMON LAND

Prima assoluta

Trickster-p continua la sua investigazione sui dispositivi artistici che rompano il tradizionale rapporto tra palco e platea. *Common land* è una cartografia dello spazio e del tempo, un viaggio in cui l'umano non è più il centro, ma parte di un tessuto vivo e interdipendente in cui visibile e invisibile coesistono e si intersecano invitando ad adottare punti di vista differenti.

SVIZZERA

36

SAB 21.03.2026 | 20.00
DOM 22.03.2026 | 17.00
SALA TEATRO LAC – LUGANO

MILO RAU MEDEA'S CHILDREN

In olandese con sottotitoli in italiano e inglese
Per un pubblico adulto

Con *Medea's Children*, Milo Rau offre un nuovo sguardo sul ruolo dei bambini nel teatro. Il punto di partenza è un vero caso di cronaca nera, che vede una madre decidere di uccidere i suoi figli e togliersi la vita. Ma sopravvive. Questa tragedia moderna si intreccia con quella classica di Medea.

SVIZZERA

TEATRO

SAB 14.03.2026 | 20.00
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

SOTTERRANEO IL FUOCO ERA LA CURA LIBERAMENTE ISPIRATO A FAHRENHEIT 451 DI RAY BRADBURY

Sotterraneo (a 71 anni dalla pubblicazione del capolavoro di Bradbury e a 58 dall'uscita nelle sale dell'omonimo film di François Truffaut), avvia la scrittura di un lavoro originale, liberamente ispirato al romanzo, per domandarsi – insieme al pubblico e attraverso il linguaggio teatrale – dove si annidino nel presente i rischi di possibili derive totalitarie.

ITALIA

DANZA

MAR 31.03.2026 | 20.00
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

MICHELE DI STEFANO/MK PANORAMIC BANANA ALBUM DEGLI ABITANTI DEL NUOVO MONDO

Prima svizzera

La nuova produzione di mk – compagnia tra le più interessanti della scena artistica internazionale – è un caleidoscopio di danze e immagini Michele Di Stefano crea uno spettacolo vibrante, che ci porta a esplorare nuovi territori sospesi tra l'euforia dell'ignoto e il desiderio di ritorno a una natura selvaggia.

ITALIA

CREDITI SPETTACOLI FIT 2025

pag. 01
FRANCESCA SPROCCATI (CH) > VENIR MENO
concetto e realizzazione Francesca Sproccati
performance e musica dal vivo
 Léo Collin e Francesca Sproccati
collaborazione artistica Camilla Parini
drammaturgia Rosa Coppola
dispositivo scenico Victoria Pham
costumi Rocco Schira
identità grafica Monica Müller
produzione ilfops
co-produzione LAC Lugano Arte e Cultura nell'ambito del dispositivo Extra Time Plus
residenze e sostegno alla creazione far° Nyon, Südpol Luzern & LAC Lugano nell'ambito del dispositivo Extra Time Plus
con il sostegno di Repubblica e Cantone Ticino – Fondo Swisslos e Città di Lugano
sostegno alla ricerca Kaserne Basel, Pro Helvetia – Fondazione Svizzera per la Cultura
si ringraziano per l'ospitalità alla ricerca Casa del Tabacco Novazzano, Kaserne Basel, Le Grütli – Centre de production et de diffusion des Arts vivants Genève

pag. 02
SERGI CASERO NIETO (ES) > EL PACTO DEL OLVIDO
concetto, regia e performance Sergi Casero Nieto
testo Sergi Casero Nieto con frammenti e citazioni di Jorge Luis Borges, Federico García Lorca e il test di memoria di Clara Valverde
assistente alla drammaturgia Mónica Molins Duran
assistente di produzione Elsa Casanova Sampé
traduzione inglese Vicent Sanchis Puerto
traduzione italiana Sofia Bresciani
light design Sergi Casero, Miguel Angel Ruz Velasco
costumi Sara Clemente
produzione Centrale Fies / Live Works
residenze Centro de Residencias Matadero Madrid, Live works n°9 Centrale Fies, Nau Ivanow

pagg. 07-08
ANTON ČECHOV/CARMELO RIFICI/LIVIA ROSSI
> DITTIQ DELLA BUFERA
 esito del progetto di alta formazione teatrale di Carmelo Rifici

TRE SORELLE
di Anton Čechov
traduzione Carmelo Rifici, Livia Rossi

IL GABBIANO
da Anton Čechov
di Livia Rossi

con (in ordine alfabetico) Giacomo Albites Coen, Alessandro Bandini, Matilde Bernardi, Catherine Bertoni De Laet, Silvia Di Cesare, Daniele Di Pietro, Ion Donà, Ugo Fiore, Jonathan Lazzini, Sara Mafodda, Marta Malvestiti, Alberto Marcello, Marco Mavaracchio, Francesca Osso, Davide Pascarella, Benedetto Patruno, Alberto Pirazzini, Roberta Ricciardi, Edoardo Sabato, Jacopo Squizzato, Emilia Tiburzi

pag. 09
KENJI SHINOHE (JP) > K-(A)-O
di e con Kenji Shinohe
luci Cristina Fresia
produzione Fondazione Sipario Toscana

pag. 10
MILA TURAJLIĆ (RS)
> NON-ALIGNED NEWSREELS: VOICES FROM THE DEBRIS
testo, regia e performance Mila Turajlić
direzione artistica Barbara Matijević
produzione Par Avion; Théâtre National de Bretagne, Centre Dramatique National (Rennes)

pag. 11
MARCO D'AGOSTIN (IT) > ASTEROIDE
di e con Marco D'Agostin
suono Luca Scapellato
canzoni Marco D'Agostin, Luca Scapellato
scene Paola Villani
luci Paolo Tizianel
costumi Gianluca Sbicca
con un'incursione testuale di Pier Lorenzo Pisano
assistente alla creazione Lucia Sauro
animatronic Bots Conspiracy
ricerca condivisa con Chiara Bersani, Sara Bonaventura, Nicola Borghesi, Damien Modolo, Lisa Ferlazzo Natoli
movement coach Marta Ciappina
danze di repertorio Giulio Santolini, Stefano Bontempi
vocal training Francesca Della Monica
consulenza scientifica Enrico Sortino
costruzione elementi scenici Piccolo Teatro di Milano
promozione, cura Damien Modolo
organizzazione, amministrazione Eleonora Cavallo, Federica Giuliani, Irene Maiolini, Paola Molano
comunicazione digitale Alessandro Ieva
produzione VAN
coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa; Théâtre de la Ville, Paris; Fondazione Teatri di Pistoia; Pôle-Sud CDON Strasbourg; Festival Aperto / Fondazione I Teatri - Reggio Emilia; Baerum Kulturhus - Dance Southeast-Norway; Snaporazverein
sostegno CCN Ballet de l'Opéra national du Rhin; Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni Firenze; AMAT e Civitanova Danza per RAM _Residenze Artistiche Marchigiane; La Contrada, teatro stabile di Trieste; Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora | La Corte Ospitale, Istituto Italiano di Cultura di Oslo/MIC-Direzione Generale Spettacolo e Sprang / Ål kulturhus, regional dance scene and performing arts center, nell'ambito di NID international residencies programme; Grand Studio, Bruxelles; Scenario Pubblico, Catania; CSC/Centro per la Scena Contemporanea (Bassano del Grappa); Atcl/Spazio Rossellini; Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza; Centrale Fies; Teatro Stabile dell'Umbria

pag. 12
NADIA BEUGRÉ/LIBR'ARTS (CI/FR) > ÉPIQUE ! (POUR YIKAKOU)
direzione artistica e performance Nadia Beugré
performance e musica dal vivo Salimata Diabate, Charlotte Dali
drammaturgia Kader Lassinia Touré
scenografia Jean-Christophe Lanquetin
musica originale Lucas Nicot
luci Paulin Ouedraogo
operatrice luci Claire Legrand
produzione Virginie Dupray
coproduzione Kunstenfestivaldesarts, Bruxelles, Charleroi danse - Centre chorégraphique national de la fédération Wallonie Bruxelles, Montpellier Danse, in residenza a L'Agora-cité Internationale de la danse, con il sostegno di Fondation BNP Paribas, Festival d'Automne à Paris, Theater Freiburg, Centre chorégraphique national de Caen en Normandie, nel contesto di Accueil Studio programme 2025/ Ministry of Culture, ICI - Centre chorégraphique national de Montpellier Occitanie / Direzione: Christian Rizzo
 nell'ambito del dispositivo artista associato
sostegno DRAC / French Ministry of Culture and Région Occitanie Pyrénées Méditerranée
ringraziamenti Ivoire Marionnettes & Institut français de Côte d'Ivoire

pagg. 13-14
CAMILLA PARINI (CH) > SE VOLEVO VIVERE SOTTO PRESSIONE NASCEVO PENTOLA
 Produzione FIT Festival nell'ambito del progetto triennale *Sentieri selvaggi*

progetto guidato da Camilla Parini
con la partecipazione e la creazione di Chiara Fabiani, Linda Jam, Ailsina Mohammadi, Jayron Molteni, Mohammad Rahmati, Katarina Ristanovic, Edy Sardel, Eleonora Sartori, Serena Shala, Beatrice Spini, Timmothy Tekle, Manila Tunesi, Giulia Vitale, Arianna Zimmermann
assistente Joséphine Bohr
accompagnamento esterno Anna Uccelli
altre voci in via di definizione

il progetto triennale *Sentieri selvaggi* è sostenuto da UFC Ufficio Federale della Cultura, Stanley Thomas Johnson Stiftung, Cornelius Knüpfer Stiftung, Fondazione Weak Ends
contributo annuale alla creazione artistica 2025 Cantone Ticino, DECS/Fondo Swisslos
ideazione, produzione esecutiva, organizzazione, comunicazione del progetto FIT Festival
ideazione dei progetti artistici annuali FIT Festival in collaborazione con le artiste e gli artisti del triennio
produzione artistica FIT Festival

pag. 15
TAMARA GVOZDENOVIC/LE FACTEUR (CH/RS) > FATA MORGANA
concetto e coreografia Tamara Gvozdenovic
performance Agathe Tarillon, Lisa Langlois, Meggie Isabet
spazio sonoro Raphaël Hénard
registrazioni Dave Phillips
drammaturgia Xavier Perez
lighting design Clément Chalm
costumi Laurence Camacho
coordinazione del suono in scena Noé Dervaux
occhio esterno Kris Verdonck
produzione Le Facteur Suisse
co-produzione Two Dogs Company, Spin Festival, Umana Production

pag. 16
PROGETTO G.G. (IT) > ROSALUNA E I LUPI
con Consuelo Ghiretti, Francesca Grisenti/Elena Gaffuri
luci Donatello Galloni
scenografie Donatello Galloni e Ilaria Comisso
pupazzi Ilaria Comisso
decorazioni Ilaria Comisso e Emanuela Savi
movimenti scenici Manfredi Perego
musiche Davide Zilli, Rolando Marchesini, Claudio Poldo Parrino
costumi Patrizia Caggiati
occhio esterno Elena Gaffuri
organizzazione Linda Erol
produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri

pag. 17
COMPAGNIA DIMITRI/CANESSA (IT) > CUOR DI CONIGLIO
regia Elisa Canessa
con Federico Dimitri e Francesco Manenti
collaborazione artistica Giorgio Rossi
disegno luci Marco Oliani
sound designer Tommaso Marzini Della Ragione
scenografia e costumi Matilde Gori / Atelier scenografia Zaches
produzione Associazione Sosta Palmizi, Pilar Ternera / Nuovo Teatro delle Commedie e Straligt Teatro
con il sostegno residenziale di Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – Capotrave/ Kilowatt Sansepolcro), Wintergarten – Atelier di teatro permanente e In Tel Fade

pag. 18
TOM STRUYF (BE/NL) > FINDING WILLARD
concetto e performance Tom Struyf
co-creazione Fien Leysen, Willem De Maeseneer
interviste Fien Leysen, Tom Struyf
riprese e editing Geert De Vleeschchauer, Fien Leysen
musica Bert Hornikx
scenografia Ina Peeters, Jolan Moonen
coordinamento tecnico Geert De Vleeschchauer
tecnica Klaartje Vermeulen, Walter Verhaeren
produzione Tatiana Aarons vzw
co-produzione Het Zuidelijk Toneel, NTGent, C-TAKT, NEXT Festival, Productiehuis TR, detheatermaker, kc De Singel, cc de Werff Geel and cc De Grote Post Oostende
in collaborazione con Schouwburg corso e Flemish Arts Centre de Brakke Grond
sostegno Flemish Government, City of Rotterdam, Stuifzand e deAuteurs

pag. 19
CAROLINE GILLET/KUBRA KHADEMI/ARTIST* ANONIM* DA KABUL (AF/FR) > ONE'S OWN ROOM INSIDE KABUL
testo e voce Raha
regia Caroline Gillet, Kubra Khademi
narrazione sonora Caroline Gillet e Frédéric Changenet
 con Anna Buy
scenografia e installazione visiva Kubra Khademi
video team anonimo di videomaker e editor da Kabul
luci Juliette Delfosse
sound mixing Frédéric Changenet e Pierre Langlet
suoni da Kabul Benazer
direzione tecnica François Lewyllie
voce francese Sofia Lesaffre
responsabile di produzione Maria-Carmela Mini
produzione Latitudes Prod (Lille)
co-produzione Festival d'Avignon, Théâtre de la Ville (Paris), Festival d'Automne à Paris, Les Halles de Schaerbeek (Brussels), euro-scene Festival Leipzig, Théâtre Molière Scène Nationale Archipel de Thau, Radio France
sostegno DRAC Hauts-de-France and Open Society Foundations via the Afghanistan Cultural Fund, and CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée
sostegno alle residenze Le Fresnoy – National Studio of Contemporary Arts, La Ménagerie de Verre (Paris), Maison Folie Wazemmes – City of Lille, Bazaar St So
adattamento l'esperienza Immersiva è un adattamento del podcast originali FRANCE INTER *Inside Kabul e Outside Kabul* di Caroline Gillet.
ringraziamenti speciali Matthieu Beauval, Thierry Cabrera, Anne Fontanesi, Juliette Prouteau, Behishta Rahmaty, Florence Sarfati, e al team di France Inter, Beauvaisis School of Art, alle ceramiste Amandine Brunet e Valérie Dubuisson

pag. 21
BORIS NIKITIN (CH) > MAGDA TOFFLER
OR AN ESSAY ON SILENCE
concetto, testo, performance Boris Nikitin
responsabile di produzione Annett Hardegen
occhi esterni Annett Hardegen, Matthias Meppelink
produzione steirischer herbst '22, Staatstheater Nuremberg, It's The Real Thing Studios
co-produzione Kaserne Basel, Ringlokschuppen Ruhr, Theatre Vidy Lausanne, HAU – Hebbel am Ufer Berlin, Frascati Amsterdam, Theater Chur and Omanut
sostegno Theatre/Dance Committee of the Cantons of Basel-Land and Basel Stadt, Pro Helvetia, Stanley Thomas Johnson Foundation

pagg.23-24
STUDIO JULIAN HETZEL (DE/NL) > THREE TIMES LEFT IS RIGHT
regia Julian Hetzel
performer Josse De Pauw, Kristien De Proost & Jakob Proyer
drammaturgia Miguel Melgares
collaboratrici artistiche Sódja Lotker & Kristien De Proost
video e light design Bahadır Hamdemir
musica e composizione Frank Wienk
assistenza alla regia Esmée Begemann
coordinamento tecnico Aengus Havinga
coordinamento della produzione Jakob Proyer
assistente di produzione Yola Parle
suono e programmazione Tom Doeven
assistente ai costumi Farah Nehme
costruzione delle scene Edd Vossen
assistente alla scenografia Django Walon
meccatronica Merijn Versnel
creazioni in silicone Carly Heathcote
tecnico LED Daniel Pausellius
creative technology Timm Burkhardt
tecnica di tournée Nadia Bekkers
stagista Sophia op ten Berg
produzione Studio Julian Hetzel
coproduzione Wiener Festwochen (AT) Schauspiel Leipzig (DE)
partner di ricerca e programma di contesto De Balie Amsterdam (NL) SPRING Festival Utrecht (NL) Theater Utrecht (NL)
sostegno City of Utrecht (NL) Performing Arts Fund (NL)
Ammodo Art (NL) Fonds ZOZ (NL) K.F. Hein Fonds (NL)

pag.33
WILLIAM SHAKESPEARE/ANTONIO LATELLA > RICCARDO III
di William Shakespeare
traduzione Federico Bellini
adattamento Antonio Latella, Federico Bellini
regia Antonio Latella
con Vinicio Marchioni, Silvia Ajelli, Anna Coppola, Flavio Capuzzo Dolcetta, Sebastian Luque Herrera, Luca Ingravalle, Giulia Mazzarino, Candida Nieri, Stefano Patti, Annibale Pavone, Andrea Sorrentino
dramaturg Linda Dalisi
scene Annellisa Zaccheria
costumi Simona D'amico
luci Simone De Angellis
musiche e suono Franco Visioli
regista assistente e movimenti Alessio Maria Romano
assistente volontario Riccardo Rampazzo
produzione Teatro Stabile dell'Umbria, LAC Lugano Arte e Cultura

pag.33
FABIANA IACCOZZILLI > OLTRE, COME 16+29 PERSONE HANNO ATTRAVERSATO IL DISASTRO DELLE ANDE
ideazione e regia Fabiana Iacozzilli
con Andrei Balan, Francesco Meloni, Marta Meneghetti, Giselda Ranieri, Evelina Rosselli, Isacco Venturini, Simone Zambelli
dramaturg Linda Dalisi
scene Paola Villani
musiche e suono Franco Visioli
luci Raffaella Vitiello
cura dell'animazione Michela Aiello
aiuto regia Cesare Del Beato
assistenti alla regia volontari Matilde Re, Francesco Savino
produzione Teatro Stabile dell'Umbria
in coproduzione con Cranpi, La Fabbrica dell'Attore-Teatro Vascello
con il sostegno e debutto nazionale Romaeuropa Festival
con il sostegno di Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna L'arboreto – Teatro Dimora, La Corte Ospitale, Teatro Biblioteca Quarticciolo
con il contributo di Istituto Italiano di Cultura di Montevideo
un ringraziamento a Fivizzano27

pag.34
CIE RACINE/CLARA DELORME >LE REPOS
ideazione e progetto Clara Delorme
danzatrici e collaborazione alla coreografia Claire Dessimoz, Karine Dahouindji, Emma Saba, Clara Delorme (in alternanza con Jessica Allemann)
scene e costumi Melissa Rouvinet
couture Alia Elboral
disegno luci Florian Bach
direzione tecnica Vincent Scalbert
composizione e drammaturgia Christian Garcia-Gaucher
coaching vocale An Chen
produzione Cie Racine
in coproduzione con Théâtre Sévelin 36, ADN-Neuchâtel & Temple Allemand, Le Grütli, La Grange, Reso – Rete Danza Svizzera
con il sostegno di Ville de Lausanne, Canton de Vaud, Loterie Romande, Pro Helvetia, Fondation Ernst Goehner, Fondation Sophie und Karl Binding, Label + Romand

pag.34
OLGA RAVN/ŁUKASZ TWARKOWSKI > THE EMPLOYEES
di Olga Ravn
traduzione dal danese Bogusława Sochańska
adattamento e drammaturgia Joanna Bednarczyk
regia Łukasz Twarkowski
con Dominika Biernat, Daniel Dobosz, Maja Pankiewicz, Sonia Roszczuk, Miron Smagała (video), Paweł Smagała, Rob Wasiewicz, Małgorzata Hajewska-Krzysztofik (ospite, registrazione audio)
scene Fabien Lédé
costumi Svenja Gassen
disegno Łuci Bartosz Nalazek
musica Lubomir Grzelak
video Jakub Lech
consulenza sui movimenti Rob Wasiewicz
assistente alla regia Adam Zduńczyk
concept facilitation Szymon Adamczak
operatori di ripresa Iwo Jabłoński, Gloria Grunig
operatore luci Jan Zajączkowski
operatori del suono Damian Kruszewski, Rafał Szydłowski
operatori video Adrien Cognac, Adam Kuznowicz
direttore di produzione Monika Balińska
stage manager Zuzanna Prusińska
assistente di produzione Aleksandra Urban
modelli e oggetti Katarzyna Rytka
realizzazione scene Piotr Szczygielski
creazione costumi Aleksandra Andrychowicz
produzione STUDIO teatrgaleria

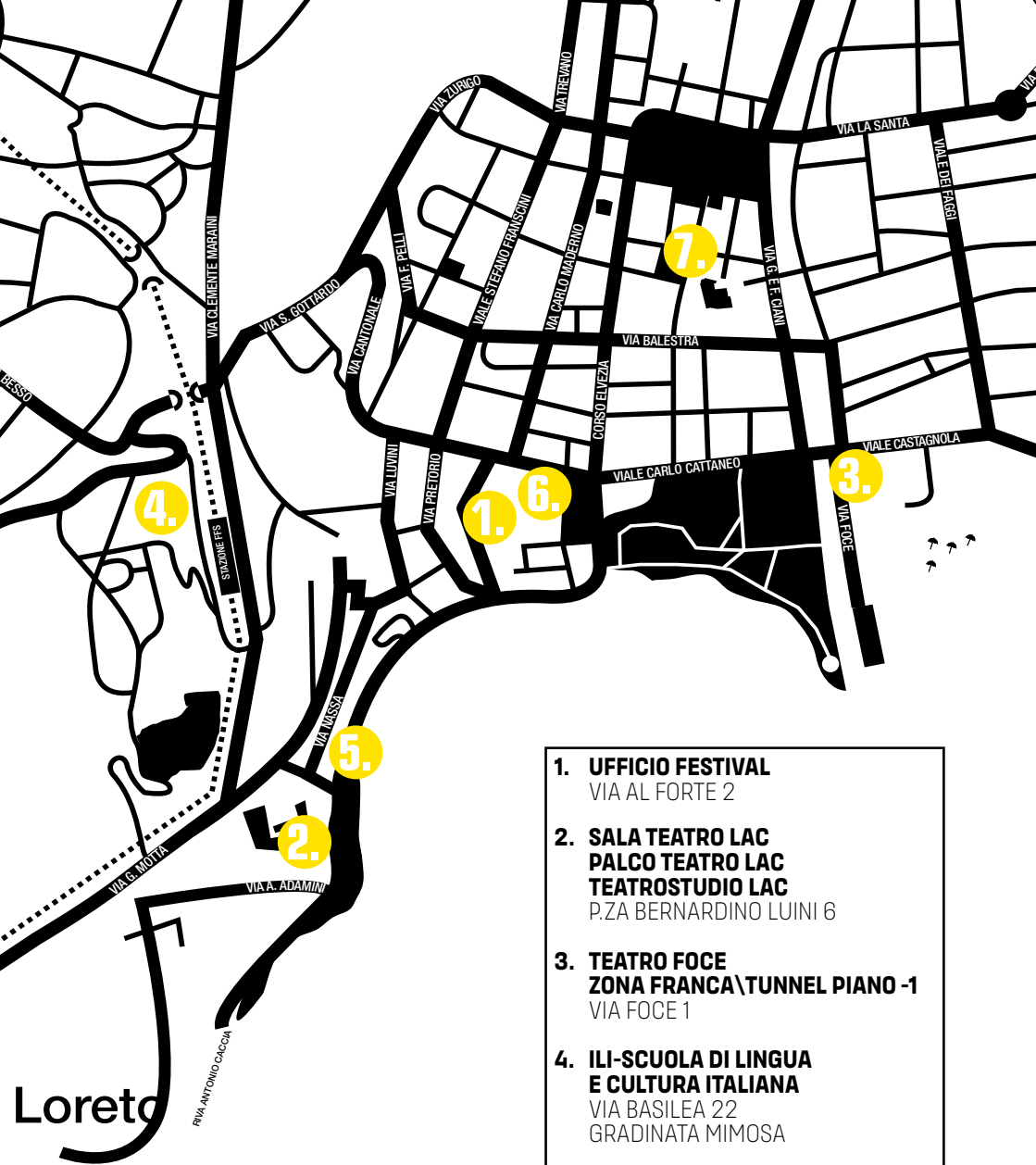
pag.35
TRICKSTER-P > COMMON LAND
creazione Trickster-p
concetto e realizzazione Cristina Galbiati, Ilija Luginbühl
collaborazione artistica Maria Da Silva, Giorgio Zeno Graf, Jovana Malinarić, Pietro Polisinelli
spazio sonoro originale Zeno Gabaglio
consulenza all'allestimento Paolo Cavalli – Studio CCRZ
produzione e diffusione Mauro Danesi
produzione Trickster-p, LAC Lugano Arte e Cultura
in coproduzione con Theater Casino Zug, Theater Stadelhofen Zürich, RÖXY Birsfelden, FOG Triennale Milano Teatro, altri in via di definizione
in collaborazione con Postremise Chur
con il sostegno di Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura, DECS Repubblica e Cantone Ticino – Fondo Swisslos, Città di Lugano, Comune di Novazzano, Migros-Kulturprozent, Fondo culturale della società svizzera degli autori (SSA), altri in via di definizione

pag.35
SOTTERRANEO > IL FUOCO ERA LA CURA
creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu, Cristiana Tramparulo
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio
abiti di scena Ettore Lombardi
suoni Simone Arganini
coreografie Giulio Santolini
oggetti di scena Eva Sgrò
produzione Teatro Metastasio di Prato, Sotterraneo, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il sostegno di Centrale Fies / Passo Nord
residenze artistiche Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), La Corte Ospitale, Centrale Fies / Passo Nord
Sotterraneo è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano, fa parte del progetto Fies Factory ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia

pag.36
MILO RAU > MEDEA'S CHILDREN
ideazione e regia Milo Rau
drammaturgia Kaatje De Geest
con Peter Seynaeve, Anna Matthys, Emma Van de Castelee, Jade Versluys, Gabriël El Houari, Sanne De Waele, Vik Neirinck
scene ruimtevaarders (Karolien De Schepper, Christophe Engels)
attrezzeria Joris Soenen
costumi Jo De Visscher
disegno luci Dennis Diels
disegno sonoro Ella Rediger
video Moritz von Dungen
acting coaching Peter Seynaeve, Lien Wildemeersch
child guidance Dirk Crommelinck
produzione NTGent
in coproduzione con Wiener Festwochen, La Biennale di Venezia, Internationaal Theater Amsterdam, Tandem – Scène nationale

pag.36
MICHELE DI STEFANO/MK > PANORAMIC BANANA
ALBUM DEGLI ABITANTI DEL NUOVO MONDO
coreografie e atmosfera Michele Di Stefano
con Biagio Caravano, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Flora Orziari, Laura Scarpini, Francesca Ugolini
modular system live Biagio Caravano
musiche The Creatures
luci Giulia Broggi
video Lorenzo Basili
management Carlotta Garianda con Silvia Pariani
distribuzione Jean François Mathieu
una coproduzione mk/KLm, LAC Lugano Arte e Cultura, Triennale Milano, Théâtre du Briançonnais, Bassano OperaEstate
con il sostegno di Istituto Italiano di Cultura Bucarest
in collaborazione con USI Accademia di Architettura di Mendrisio – corso coordinato dall'arch. Riccardo Blumer – e CNDB Centro Nazionale Danza Bucarest
con il supporto di KOMM TANZ/PASSO NORD progetto residenze Compagnia Abbondanza/Bertoni
in collaborazione con il Comune di Rovereto, ORBITA / Spellbound Centro Nazionale di Produzione Danza
in collaborazione con ATCL Circuito multidisciplinare del Lazio – Spazio Rossellini
con il contributo MIC

© FOTOGRAFIE/IMMAGINI SPETTACOLI FIT 2025
Venir meno (Francesca Sproccati)
foto di Julie Folly – far° Nyon
El Pacto del Olvido (Sergi Casero Nieto)
foto di Salvatore Laurenzana
Dittico della bufera (Čechov/Rifici/Rossi)
immagine LAC Lugano Arte e Cultura
K(-A-)O (Kenji Shinohe)
foto di Davide Barbafigera
Non-Aligned Newsreels – Voices from the Debris (Mila Turajlić)
foto di Shafeek Nalakath Kareem – Biennale de Charjah, 2025
Asteroide (Marco d'Agostin)
foto di Alice Brazziti
Épique ! (pour Yikakou) (Nadia Beugré/Libr'Arts)
foto di Werner Strouven
Sentieri selvaggi (Camilla Parini/FIT Festival)
immagine FIT Festival
Fata Morgana (Tamara Gvozdenovic/Le Facteur)
foto di Tamara Gvozdenovic
Rosaluna e i lupi (Progetto G.G.)
foto di Lorenzo Bresolin
Cuor di coniglio (Compagnia Dimitri/Canessa)
foto di Costanza Maremmi
Finding Willard (Tom Struyf)
foto di Clara Hermans
One's own room Inside Kabul (Gillet/Khademi)
foto di Kubra Khademi
Magda Toffler or an Essay on Silence (Boris Nikitin)
foto di Konrad Festerer
Three Times Left is Right (Studio Julian Hetzel)
foto Studio Julian Hetzel



1. **UFFICIO FESTIVAL**
VIA AL FORTE 2
2. **SALA TEATRO LAC
PALCO TEATRO LAC
TEATROSTUDIO LAC**
P.ZA BERNARDINO LUINI 6
3. **TEATRO FOCE
ZONA FRANCA TUNNEL PIANO -1**
VIA FOCE 1
4. **ILI-SCUOLA DI LINGUA
E CULTURA ITALIANA**
VIA BASILEA 22
GRADINATA MIMOSA
5. **ISTITUTO SANT'ANNA**
VIA NASSA 31
AULA VICTOR HUGO
6. **GRANDE CAFFÈ BISTROT**
VIA GIOSUÈ CARDUCCI 1
7. **CASA DI AGNESE**
VIA LAMBERTENGHI 8

CON IL SOSTEGNO DI



KEEP FIT WITH RADIO È SOSTENUTO DA



SENTIERI SELVAGGI



CON LA COLLABORAZIONE DI



RETE DEL CONTEMPORANEO

Diverse sono le istituzioni, associazioni, luoghi, realtà (collettive o individuali) che hanno aderito alla rete del contemporaneo, creando un legame con il FIT per rafforzare le collaborazioni sul territorio:

Alberghi e B&B Hotel Acquarello / Salotto Brè B&B / Continental Parkhotel, Hotel de la Paix / Hotel/Hostel Montarina / Hotel Dante / Casa Corvo / Vecchia Dogana Guesthouse
Arte Fondazione d'Arte Erich Lindenberg / CONS ARC GALLERIA / Galleria Doppia V
Drink&Food Grande Caffè Bistrot / Osteria dell'Indipendenza/ affordigusto bio bistrot e bottega / La Radice cucina vegetariana d'asporto / Saporì Bio / Bar Oops
Boutique BEC Vintage&Sartoria
Cinema Cinema Iride / Lux Art House / REC
Librerie Libreria Il Segnalibro / Libreria Voltapagina / Il Rifugio Letterario
Spazi culturali, associazioni e istituti associazione t. / Spazio Elle / IIC Zurigo / Istituto Internazionale di Architettura / MAT / Rassegna Senzaconfini / Spazio Love / Spazio Ado / Centro Giovani Viganella / Soccorso d'Inverno / Il Tragitto / SOS Ticino / Croce Rossa / Associazione Saetta Verde

MEDIA PARTNER



DIREZIONE TECNICA

